



COMUNE DI ALBIATE

Provincia di Monza e Brianza

Via Salvadori, 1 – Via Dante, 15/a

Tel. 0362/932441 – Fax 0362/932306 – e-mail: comune.albate@legalmail.it

CONCORSO PUBBLICO

per soli esami, per l'assunzione con rapporto part-time di 12 ore settimanali (pari al 33,33%) ed a tempo indeterminato di n. 1

“ASSISTENTE SOCIALE”

Categoria D Posizione economica D1 C.C.N.L. Regioni – Autonomie Locali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

in esecuzione alla propria determinazione n. 274 del 8/09/2011

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura part-time 12 ore settimanali (pari al 33,33%) a tempo indeterminato di n. 1

“ASSISTENTE SOCIALE”

Categoria d Posizione economica D1 C.C.N.L. Regioni – Autonomie Locali

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata nel periodo di vigenza della stessa anche per assunzioni a tempo determinato full-time e part-time di identico profilo professionale e categoria nel rispetto della vigente normativa in materia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e dall'art. 35 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **entro il termine perentorio del 17 OTTOBRE 2011 h. 12,30**, esclusivamente compilando il **modello allegato** al presente bando, ed indirizzata al **Comune di Albate – Ufficio Personale, via Salvadori n.1 20847 Albate (MB)** deve essere presentata:

a) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, Via Salvadori 1- Albate;

OPPURE

b) Per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio sopra indicato (la data e l'ora di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), purché pervenga al protocollo del Comune entro e non oltre 5 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso;

c) Al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.albate@legalmail.it **solo per i possessori di posta elettronica certificata.**
L'inoltro di domande con indirizzi e-mail differenti non sono validi ai fini dell'iscrizione del concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con altri mezzi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- B) Titolo di studio: laurea triennale classe 6 "Scienze del servizio sociale" (art. 23 DPR 05/06/2001 n. 328) oppure Diploma universitario in Servizio sociale (D.M. 30/03/1998 n. 155);
- C) Iscrizione alla sezione A ovvero alla B dell'Albo professionale degli assistenti sociali istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge 23.3.1993 n. 84;
- D) E' fatto salvo il rispetto della equipollenza dei titoli che dovrà essere dimostrata dal candidato.
Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro i termini di scadenza del presente bando dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti. E' richiesta la conoscenza delle materie previste nel programma d'esame;
- E) Conoscenza di una lingua straniera (Inglese o Francese);
- F) Conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- G) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. citato, devono possedere i seguenti requisiti:
 - Godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - Avere adeguata conoscenza della lingua italiana, requisito che sarà verificato attraverso le prove d'esame;
 - Salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente, sono equiparati ai cittadini italiani o di un Paese dell'Unione Europea gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- F) Idoneità fisica all'impiego, e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità di cui al presente punto, l'Amministrazione Comunale potrà sottoporre il vincitore del concorso a visita medica prima dell'assunzione. Nel caso dovesse accertarsi l'inidoneità, in relazione ai requisiti dichiarati nell'allegata istanza di partecipazione, che è autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/2000, si applicheranno le sanzioni previste nei punti successivi del presente bando;
- G) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, tranne che nel frattempo non sia intervenuta la riabilitazione relativamente alla condanna che aveva determinato la destituzione;
- H) Immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la nomina ad un pubblico impiego, salvo l'eventuale riabilitazione;
- I) Non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento;
- J) Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- K) Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- L) Patente di guida di categoria "B";

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e anche all'atto di assunzione in servizio.

3. MODALITA' DI REDAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione al concorso, debitamente firmata, deve essere redatta in carta libera **esclusivamente compilando il modello allegato** al presente bando. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445 e pertanto, in caso di false dichiarazioni, saranno applicate le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. N. 445/2000.

Nella stessa il concorrente deve dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre al proprio nome e cognome:

- A) data e luogo di nascita;
- B) stato civile (precisando il numero dei figli);
- C) residenza ed il preciso recapito presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'impegno di comunicare per iscritto al Comune eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Nel caso non venga indicato un apposito recapito, tutte le comunicazioni relative al concorso verranno inviate al luogo di residenza.
- D) cittadinanza italiana o di stato appartenente all'Unione Europea. I cittadini non italiani ma di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare:
 - 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza;
 - 2) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- E) il godimento dei diritti civili e politici;
- F) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- G) titolo di studio posseduto, con indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- H) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di scegliere ai fini della prova orale, una delle seguenti lingue straniere: Inglese o Francese;
- I) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione tranne che nel frattempo non sia intervenuta la riabilitazione relativamente alla condanna che aveva determinato la destituzione;
- J) di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura;
- K) di non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento;
- L) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- M) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- N) il possesso della patente di guida "B";
- O) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e delle mansioni svolte e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- P) di essere in possesso dell'idoneità fisica per il posto messo a concorso;
- Q) l'eventuale appartenenza a categorie riservatarie ai sensi della Legge n. 68 del 12.03.1999, corredata da idonea documentazione;
- R) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, - commi 4° e 5° - del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni corredata da idonea documentazione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- S) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'espletamento delle procedure selettive e per l'eventuale assunzione.
- T) di accettare specificamente le previsioni del presente bando, comprese quelle afferenti l'effettiva assunzione del vincitore del concorso, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il candidato che sia portatore di handicap, nella stessa domanda di ammissione, deve specificare in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, vista la Circolare n. 6 del 24.07.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso in condizioni di parità con gli altri concorrenti.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopra indicati non è ritenuta valida.

La firma in calce alla domanda NON deve essere autenticata. Occorre allegare copia del documento di identità in quanto lo schema di domanda contiene dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 445/2000.

L'Amministrazione comunale si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dai candidati e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

L'amministrazione Comunale non è responsabile per la dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali altri disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

Non verranno ammesse al concorso le domande che presentino le seguenti irregolarità:

- a) Il mancato possesso dei requisiti alla data di scadenza di presentazione della domanda;
- b) La mancata presentazione della domanda secondo le modalità ed entro il termine del presente bando;

Per tutte le altre irregolarità formali verrà ammessa la regolarizzazione nei tempi e modi comunicati dal Responsabile competente. Decorsi inutilmente i tempi assegnati per la regolarizzazione, o inosservate le modalità indicate ai fini della stessa, si farà luogo alla non ammissione al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (in carta semplice):

- Ricevuta del versamento della tassa per la partecipazione al concorso di € 5,00=, non rimborsabile, effettuato con uno dei seguenti mezzi:
 - a) vaglia postale intestato a "Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Sondrio - Filiale di Albiate - via Trento 35"
 - b) conto corrente postale n. **35700202** intestato a "Comune di Albiate Servizio Tesoreria";
 - c) versamento diretto presso lo sportello della Tesoreria Comunale – "Banca Popolare di Sondrio - Filiale di Albiate - via Trento 35"
 - d) Fotocopia documento di identità;
- Fotocopia della patente di guida;
- Fotocopia del titolo di studio richiesto;
- Eventuali titoli di precedenza o di preferenza all'assunzione;
- Elenco della documentazione prodotta, sottoscritta dal candidato.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, i candidati idonei dovranno far pervenire all'Ufficio Personale del Comune di Albiate, entro la conclusione del concorso, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e/o precedenza a parità di valutazione. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Relativamente ai documenti sopra elencati, ed in luogo di essi, è ammessa la relativa dichiarazione sostitutiva, che può essere resa dal concorrente, sotto la propria responsabilità.

Le irregolarità o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive, nonché dei documenti esibiti, è disciplinata dal citato D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Fanno eccezione la ricevuta di versamento della tassa di ammissione al concorso e la certificazione per i candidati portatori di handicap.

5. APPLICAZIONE DELLE RISERVE:

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 68/1999 che conseguono l'idoneità, vengono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché risultino iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli uffici competenti e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE:

La commissione giudicatrice sarà nominata a norma dell'art. 83 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

7. PROVE E MATERIE D'ESAME:

Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale.

1^ Prova scritta

Consisterà in una prova selettiva intesa ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo all'incarico da ricoprire, mediante un elaborato e/o una serie di quesiti a cui rispondere in modo sintetico sulle materie oggetto della prova orale.

Le materie d'esame consistono in:

- Metodi e tecniche del servizio sociale.
- Legislazione in materia di assistenza e beneficenza.
- Legislazione regionale ed organizzazione dei servizi sociali.
- Elementi di psicologia e sociologia.
- Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riferimento a:
 - Ordinamento degli Enti Locali;
 - Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.lgs. n. 165/2001), codice di comportamento dei dipendenti pubblici e codice disciplinare.

2^ Prova scritta

Redazione di un elaborato teorico-pratico inerente lo svolgimento delle funzioni del posto messo a concorso.

Prova orale

La prova orale verterà sulle medesime materie delle prove scritte.

Durante la prova orale verranno verificate:

- la conoscenza di una lingua straniera (Inglese o Francese) indicata dal candidato nella domanda;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Si precisa che in ordine alla conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, sarà necessario conseguire una mera valutazione di idoneità, senza attribuzione di punteggio.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione di almeno 21/30, così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 487/94.

SI PRECISA CHE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO HA FACOLTA' DI NON PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER I CANDIDATI CHE NON ABBIANO RIPORTATO IL PUNTEGGIO DI ALMENO 21/30 NELLA PRIMA PROVA SCRITTA.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con le votazioni, verrà affisso all'albo pretorio e nel sito web del Comune. Tale pubblicazione varrà ad ogni effetto quale comunicazione di convocazione nella sede, nel giorno e nell'ora sotto indicati per la prova orale (sarà possibile chiedere telefonicamente l'esito della prova scritta).

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico al fine di assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

A norma dell'art. 3 punto 7 della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/1998, se due o più candidati ottengono a conclusione della valutazione delle prove pari punteggio, è preferito il più giovane d'età.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante le prove d'esame è ammessa, dietro espressa autorizzazione della commissione, la sola consultazione di testi di legge non commentati.

Durante le prove i candidati non potranno utilizzare cellulari, carta da scrivere, appunti, manoscritti, computer portatile, libri o pubblicazioni di ogni genere.

8. DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame si terranno presso il Palazzo Municipale di Albiate (Mb) Via Salvadori, 1 nei seguenti giorni:

1^ PROVA SCRITTA:	data 26 ottobre 2011 h. 9.00
2^ PROVA SCRITTA:	data 26 ottobre 2011 h. 14.30
PROVA ORALE:	data 28 ottobre 2011 h. 9.00

Nel caso di un elevato numero di partecipanti, sarà cura del Comune, reperire un'idonea sede, il ritrovo per i candidati è comunque fissato presso il Municipio in Via Salvadori 1 Albiate.

La presente comunicazione, in ordine alla sede e al diario delle prove, vale quale notifica a tutti gli effetti. L'esclusione dal concorso sarà comunicata agli interessati con ogni mezzo idoneo (telegramma, mail, sms, telefonata ecc...).

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, si intendono ammessi alla prova scritta secondo il suddetto calendario.

I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame nella sede indicata e nei giorni ed orari stabiliti: la mancata presentazione viene ritenuta rinuncia a partecipare al concorso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento.

Prima della prova orale è portato a conoscenza dei candidati ammessi il voto riportato nelle prove scritte.

9. GRADUATORIA:

La graduatoria finale di merito viene stilata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva di ciascun candidato, con osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5, commi 4° e 5° del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito, approvata dal competente Responsabile, è immediatamente efficace e viene pubblicata all'albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Albiate (Mb).

La graduatoria, che è unica, rimarrà efficace per il tempo previsto dalle attuali disposizioni di Legge, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e potrà essere utilizzata nel periodo di vigenza della stessa ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. n. 267/2001 ed anche per eventuali nuove assunzioni a tempo determinato part-time o full-time di identico profilo professionale e categoria, nel rispetto della vigente normativa in materia. La mancata accettazione dell'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato è ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria potrà essere utilizzata altresì da altri enti che con questo ente si convenzioneranno, prima dell'approvazione della graduatoria, sia per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato part-time, sia per eventuali assunzioni a tempo determinato part-time o full-time da effettuarsi durante il periodo di validità della stessa.

10. TRATTAMENTO ECONOMICO:

Il trattamento economico è regolato dal C.C.N.L. per il personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali" stipulato il 31.07.2009:

- a) stipendio tabellare annuo lordo: €. 7.701,64;
- b) indennità di comparto annua: €. 207,6;
- c) tredicesima mensilità;
- e) assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Il trattamento economico sopra precisato è soggetto alle ritenute di legge.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO:

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a mezzo lettera raccomandata A/R o altro mezzo idoneo, ad assumere servizio, previa esibizione, nel termine ivi stabilito, di idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente bando di concorso. Il rapporto di lavoro con il/la vincitore/vincitrice sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente CCNL.

Il/la concorrente vincitore/vincitrice del concorso dovrà presentare all'Ente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, contenente l'indicazione di non avere in atto altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Il/la vincitore/vincitrice deve, pena la decadenza, assumere servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione. Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa del servizio.

Il/la vincitore/vincitrice assunto/a in servizio è soggetto/a ad un periodo di prova secondo la disciplina contrattuale del comparto Enti Locali (art. 7 comma 9 C.C.N.L. del 14.09.2000).

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali, forniti dai candidati, saranno raccolti, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, presso il Servizio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei anche successivamente all'instaurazione al rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva pena l'esclusione dalla stessa.

Gli stessi dati potranno essere comunicati unicamente ad Amministrazioni Pubbliche per finalità attinenti alla posizione giuridico-economica del candidato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Albiate nella persona del Sindaco. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Amministrativo ed Affari Generali.

13. COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990:

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Responsabile del Settore Amministrativo ed Affari Generali, dr.ssa Angela Di Santo.

14. NORMA FINALE E DI RINVIO:

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà dei candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

E' facoltà inoltre dell'Amministrazione di modificare e/o revocare il concorso in qualsiasi fase dello stesso, anche dopo il suo compimento, senza procedere quindi all'assunzione in servizio, quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura del posto o comunque cadano i presupposti della procedura stessa.

Degli eventuali provvedimenti di modifica e/o revoca dovrà essere data comunicazione a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale in materia ed ai vigenti Regolamenti comunali.

Il bando e la relativa domanda di partecipazione possono essere reperiti nel sito del Comune di Albiate www.comune.albate.mb.it

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Albiate, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30. (Tel. 0362 932441).

Albate, li 8/09/2011

Il Resp. del Settore Amministrativo ed Affari Generali
Dr.ssa Angela Di Santo

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.
